

ATTO DI TRANSAZIONE

L'anno 2020, il giorno _____ del mese di _____, negli uffici dell'A.T.E.R. di Potenza, alla Via Manhes n. 33, si procede a formalizzare il presente atto di transazione tra l'A.T.E.R., con sede legale in Potenza, Via Manhes n. 33, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, a mezzo dell'avv. Vincenzo Pignatelli, nato a Potenza il 03/08/1958, C.F.:PGNVCN58M03G942U, il quale interviene nel presente atto giusta Deliberazione n. /2020 dell'Amministratore Unico e legale rappresentante e nella espressa qualità di Direttore dell'Azienda e la Sig.ra XXXXXXXX, nata a XXXX il XXXXXXXX, C.F.: XXXXXXXXXXXXX.

PREMESSO

- che l'A.T.E.R. era proprietaria dell'immobile ad uso diverso dall'abitazione sito in XXXXXXXX alla Via XXXXXXX, iscritto al NCEU al Foglio XXX, Part. 3422, sub 1;
- che con contratto del 28/07/1997 Rep. n. 40450 l'unità immobiliare veniva concessa in locazione alla Sig.ra XXXXXXX per l'espletamento di attività commerciale;
- che il corrispettivo della locazione veniva pattuito in Lire 257.360 (oggi € 132,92), oltre IVA, annualmente aggiornato secondo gli indici ISTAT;
- che, a partire dal mese di ottobre 2002, il canone subiva un considerevole "incremento" con emissione di fattura mensile pari ad € 291,28, già Lire 563.997, oltre IVA;
- che la conduttrice, negli anni, provvedeva comunque al pagamento del canone di locazione nella misura richiesta dall'ente;
- che, tuttavia, più volte la locataria contestava l'aumento del canone di locazione manifestando la volontà di agire in giudizio per ottenere la ripetizione delle maggiori somme versate ed indebitamente percepite dall'A.T.E.R.;
- che, da ultimo, la sig.ra XXXXXXX, con nota del 23/08/2018, acquisita al protocollo dell'ente al n. 0012545/2018, al fine di definire in via bonaria la questione, sollecitava la redazione del corretto calcolo dei canoni dovuti, come contrattualmente convenuto, sul presupposto della evidente erroneità degli importi richiesti, chiedendo la restituzione delle somme versate in eccedenza stimate forfettariamente in € XXXXXXX oltre interessi;
- che, in seguito ad incontri e trattative preliminari ed in conseguenza di una serie di valutazioni in contraddittorio ed a reciproche concessioni, le parti manifestavano la volontà di conciliare la lite onde evitare le lungaggini e l'alea di un eventuale giudizio;
- che le parti, preso atto di quanto sopra, intendono transigere la suddetta controversia.

TANTO PREMESSO E RITENUTO

Le parti componenti, in proprio e nella qualità, dichiarano e convengono quanto segue:

- 1) Le premesse e gli atti e i documenti ivi richiamati formano parte integrante e sostanziale del presente accordo.
- 2) Le parti, a titolo di reciproca concessione ai sensi dell'art. 1965 del codice civile, dichiarano di rinunciare definitivamente a qualsiasi azione e/o diritto e/o eccezione e/o pretesa relativi all'unità

immobiliare innanzi detta e ad ogni reciproca contestazione presente e futura in relazione a quanto in premessa citato e qui espressamente richiamato.

- 3) l'A.T.E.R. di Potenza, come innanzi rappresentato, riconosce in favore della Sig.ra XXXXXXXXX e dei suoi aventi diritto, a definizione e stralcio di ogni pretesa, la somma omnicomprensiva di € XXXXXXXXXX (XXXXXXXXXXXX/00), senza interessi, né rivalutazione monetaria, a titolo di restituzione delle somme derivanti dalla differenza tra i canoni di locazione corrisposti e quelli dovuti, giusta contratto del 28/07/1997 Rep. n. 40450, impegnandosi a corrispondere detta somma a mezzo bonifico bancario sul c/c portanti le seguenti coordinate IBAN: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
- 4) La Sig.ra XXXXXXXXX dichiara di accettare la somma offerta dall'A.T.E.R., con le modalità indicate al precedente punto 3), in via di definizione bonaria e a tacitazione di ogni attuale ed eventuale ulteriore pretesa, dichiarando di non aver nulla altro a pretendere a qualsivoglia titolo e/o ragione in relazione al rapporto in oggetto.
- 5) Per effetto della intervenuta transazione che deve ritenersi definitiva ed irrevocabile ai sensi di legge, le parti convengono e ribadiscono di non avere più null'altro a pretendere gli uni dagli altri, a qualsivoglia titolo e/o ragione, per quanto oggetto del negozio transattivo, rilasciandosi reciprocamente ampia e definitiva quietanza liberatoria e dichiarandosi perfettamente tacitati di ogni diritto e pretesa in ordine ai reciproci rapporti.
- 6) Le parti concordano che il mancato pagamento della somma di cui all'art. 3, secondo le modalità in esso contenute, comporterà la risoluzione di diritto del presente contratto di transazione, con conseguente possibilità di adire l'autorità giudiziaria competente per ottenere il soddisfacimento delle relative pretese.
- 7) Le parti dichiarano di accettare le reciproche concessioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

Sig.ra XXXXXXXXXXXXXXXX

Il Direttore dell'A.T.E.R.
avv. Vincenzo PIGNATELLI